



Decreto n° 0258 / Pres.

Trieste, 21 dicembre 2013

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

L.R. 3/1999 ART. 3, L.R. 5/2007 ART. 14. APPROVAZIONE DEL PIANO TERRITORIALE INFRAREGIONALE PER LA ZONA INDUSTRIALE DI TRIESTE, ADOTTATO DALLENTE ZONA INDUSTRIALE DI TRIESTE

Firmato da:

DEBORA SERRACCHIANI

in data 21/12/2013


Siglato da:

ERICA NIGRIS

in data 20/12/2013

DANIELE BERTUZZI

in data 20/12/2013

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
il Presidente	

Visti gli artt. 1, 3 e 4 della L.R. 18.1.1999, n. 3 (Disciplina dei Consorzi di sviluppo industriale), l'art. 14 della L.R. 23.2.2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio) e gli artt. 12 e 13 del "Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica, ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5", emanato con il D.P.Reg. n. 086/Pres. del 20.3.2008, e le loro successive modifiche ed integrazioni;

Atteso che la L.R. 29.12.2010, n. 22, dispone, all'art. 15, co. 8, quanto segue: *"L'Amministrazione regionale è autorizzata a confermare il finanziamento concesso alla Provincia di Trieste ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale 2 settembre 1991, n. 39 (Interventi finanziari per la realizzazione di investimenti pubblici previsti da accordi di programma tra Regione ed enti locali), nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto il 28 gennaio 1993 e approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 23 febbraio 1993, n. 0111/Pres., e successivamente modificato in data 26 marzo 1996, per la predisposizione di strumenti di pianificazione urbanistica per il riassetto di aree della zona industriale di Trieste."*;

Atteso che il Protocollo d'intesa di data 5.5.2011, con cui i soggetti pubblici interessati - ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, co. 10, della L.R. 22/2010 - hanno concordato le linee guida per la formazione del Piano territoriale infraregionale per la zona industriale di Trieste, prevede che il piano stesso sia articolato su un doppio livello: 1) livello "base", attinente l'insieme delle previsioni urbanistiche che possono essere formulate in coerenza con gli strumenti di pianificazione agenti sulla medesima porzione territoriale; 2) livello "alto", contenente le proposte di pianificazione individuate come funzionali al quadro strategico di maggiore sviluppo del comprensorio ma che comportano un adeguamento degli altri strumenti di pianificazione;

Atteso che la Giunta regionale, con deliberazione n. 1687 del 15.9.2011, ha disposto di confermare, ai sensi della L.R. 22/2010, art. 15, co. 8-12, il finanziamento concesso alla Provincia di Trieste con il decreto n. 77/UP del 10.12.1997 per la predisposizione di strumenti di pianificazione urbanistica per il riassetto di aree della zona industriale di Trieste;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 10.1.2013, con cui l'Ente Zona Industriale di Trieste ha adottato, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 5/2007 e s.m.i. e dell'art. 12 del Regolamento emanato con D.P.Reg. 86/2008, il Piano territoriale infraregionale per la zona industriale di Trieste, comprendente aree poste sui territori dei comuni di Muggia, San Dorligo Della Valle e Trieste e corrispondente al livello "base" di pianificazione definito dal suddetto Protocollo d'intesa di data 5.5.2011;

Visti gli elaborati relativi al Piano territoriale infraregionale in argomento, allegati alla suddetta deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3/2013;

Atteso che i comuni di Muggia (con nota n. 16324 del 17.6.2013), San Dorligo Della Valle (con nota n. 7894 del 23.7.2013) e Trieste (con nota n. 90474 del 3.6.2013) hanno espresso, ai sensi dell'art. 12, co. 2, del Regolamento emanato con D.P.Reg. 86/2008, il proprio parere in ordine alla compatibilità del Piano territoriale infraregionale in argomento, così come adottato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3/2013, con le indicazioni degli strumenti urbanistici di propria competenza;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 60 del 25.7.2013, con cui l'Ente Zona Industriale di Trieste ha modificato, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 5/2007 e s.m.i. e dell'art. 12 del Regolamento emanato con D.P.Reg. 86/2008, alcuni degli elaborati costituenti

il Piano territoriale infraregionale per la zona industriale di Trieste;

Visti gli elaborati relativi al Piano territoriale infraregionale in argomento, allegati alla suddetta deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 60/2013;

Atteso che i comuni di Muggia (con nota n. 30164 del 14.11.2013), San Dorligo Della Valle (con nota n. 12150 del 3.12.2013) e Trieste (con nota n. 182044 del 18.11.2013) hanno espresso, ai sensi dell'art. 12, co. 2, del Regolamento emanato con D.P.Reg. 86/2008, il proprio parere in ordine alla compatibilità del Piano territoriale infraregionale in argomento, così come modificato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 60/2013, con le indicazioni degli strumenti urbanistici di propria competenza;

Visto il parere n. 060/13 del 9.12.2013, con cui il Direttore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università ha ritenuto che il Piano territoriale infraregionale per la zona industriale di Trieste sia meritevole di approvazione;

Ritenuto di far proprio il suddetto parere del Direttore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università, che pertanto viene a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Atteso che alla suddetta deliberazione n. 3/2013 del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Zona Industriale di Trieste è allegato un documento tecnico con cui è dichiarata e motivata l'assenza di incidenze significative del Piano territoriale infraregionale in argomento sui siti di importanza comunitaria, di cui alla direttiva 92/43/CEE, denominati IT3340006 "Carso triestino e goriziano" ed IT3340007 "Area marina di Miramare" e sulla zona di protezione speciale, di cui alla direttiva 79/409/CEE, denominata IT3341002 "Aree carsiche della Venezia Giulia";

Atteso che l'Ente Zona Industriale di Trieste, con la suddetta deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3/2013, ha ritenuto, in ordine alla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) stabilita dalla vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale ed inerente il Piano territoriale infraregionale adottato con la deliberazione medesima, di considerare che *"... per il livello di pianificazione oggetto del presente atto non sia necessaria una specifica autonoma procedura di Valutazione Ambientale Strategica, in quanto questa risulta già implicitamente ottemperata nell'ambito della procedura espletata a livello generale ..."*, avente quest'ultima ad oggetto il livello "alto" di pianificazione definito dal Protocollo d'intesa di data 5.5.2011 (esaminato come "alternativa 2" in un confronto tra alternative di pianificazione) e conclusasi con l'espressione del parere motivato - con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 10.1.2013 - ed il suo recepimento nella deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 10.1.2013 di adozione della variante n. 1 al Piano territoriale infraregionale in argomento, nella quale procedura di VAS il livello "base" di pianificazione definito dal Protocollo d'intesa di data 5.5.2011 (corrispondente al presente Piano territoriale infraregionale) è stato prefigurato come "alternativa 1" e non è stato oggetto di particolari osservazioni da parte dei soggetti competenti in materia ambientale consultati nell'ambito della procedura medesima;

Visto il decreto del Presidente della Regione 27.8.2004, n. 0277/Pres., recante "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali. Approvazione", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 13.9.2013, n. 1612, e successive modifiche ed integrazioni;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 2393 del 13.12.2013;

Decreta

1. È approvato il Piano territoriale infraregionale per la zona industriale di Trieste, adottato dall'Ente Zona Industriale di Trieste con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 10.1.2013, integrata dall'Ente medesimo con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 60 del 25.7.2013.

2. L'approvazione di cui al punto 1 comporta la dichiarazione di pubblica utilità e di urgenza e indifferibilità, e legittima l'espropriazione nonché l'occupazione temporanea e d'urgenza, delle aree e degli immobili individuati negli elaborati del Piano territoriale infraregionale in

argomento denominati "DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI - ELENCO" e "DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI - PLANIMETRIA", allegati alla suddetta deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 60/2013.

3. Il termine di efficacia del Piano territoriale infraregionale in argomento ai fini espropriativi delle aree e degli immobili individuati negli elaborati denominati "DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI - ELENCO" e "DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI - PLANIMETRIA" è fissato in anni 10 (dieci) dalla data della sua approvazione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13, co. 3 e 7, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., dell'art. 12, co. 7, del Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 086/Pres. del 20.3.2008 e dell'art. 3, co. 1, della L.R. 12/2008 e s.m.i.

4. L'Assessore alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso in copia conforme all'originale all'Ente Zona Industriale di Trieste.

- Avv. Debora Serracchiani -